

IL TIRRENO
03/10/2013

ECONOMIA

Locazioni e negozi mercato ingessato

■ Nel nostro Paese negli ultimi mesi ben 74.500 negozi hanno chiuso. Le cause sono molteplici:

dalla situazione economica fino all'assedio delle città da parte dei supermercati con la Coop in testa che va dove vuole e quando vuole. Ma pesa, in ugual misura, l'ingessatura del mercato delle locazioni. Nella situazione attuale i piccoli imprenditori non sono in grado di corrispondere canoni rapportati alle imposte e alla lunga durata imposta dalla legge. Nello stesso tempo per i locatori è impossibile accedere a canoni ridotti rispetto a quelli di mercato ai quali, invece, accederebbero se la legge consentisse loro di concordare contratti di più breve durata. Tutto questo è conseguenza della ancora vigente legge n. 392/1978, varata cioè 35 anni fa, che ha ormai fatto il suo tempo. Non si può oggi costringere un proprietario e un conduttore a stipulare contratti di durata astronomica e inderogabile di 12 o 18 anni con il canone che deve restare immutato salvo l'aggiornamento Istat. È urgente e indifferibile rivedere la disciplina delle locazioni ad uso diverso dall'abitativo.

Giuseppe Gambini
Confedilizia Pisa